

## Due ruote in equilibrio

### A Malvaglia, il sogno di un giovane sportivo porta alla nascita del primo Centro di formazione bike trial del Cantone

*di Mara Zanetti Maestrani*

Le idee, specie quelle apparentemente più irrealistiche, per potersi concretizzare hanno bisogno di coraggio, impegno concreto e tenacia, a volte anche di un pizzico di follia. Quando poi finalmente l'idea prende una forma concreta e il progetto diventa realtà, capita che a chi lo osserva "da fuori", questo progetto sembri scontato. Perché c'è. Eppure dietro a un sogno che si avvera c'è sempre tanto lavoro. Pascal Benaglia, 33 anni, nato a Biasca e ora domiciliato a Malvaglia, il suo sogno lo ha realizzato: una palestra di 180 metri quadrati per il bike trial, struttura edificata accanto alla sua nuova casa e la cui inaugurazione è prevista per questa primavera.

Laureato in scienze del movimento e attualmente docente di educazione fisica alla Scuola cantonale di commercio, Pascal è stato nominato anche allenatore nazionale di Swiss Cycling per la categoria Under 16. Alle sue spalle ha una lunga carriera di sportivo, pure nella squadra nazionale, durante la quale ha vinto per tre volte la medaglia di bronzo ai Campionati svizzeri, ha raggiunto il 13esimo rango nella classifica finale del ranking mondiale 2012 e ha ottenuto, nel 2009, il premio di miglior sportivo ticinese e il premio del Panathlon Club. Chi ha già avuto l'occasione di vederlo destreggiarsi con la bici su ostacoli di vario genere (palette delle FFS, travi, tubi di cemento, tronchi, ecc), in perfetto equilibrio sulle 2 ruote, non lo può dimenticare. Abilità, coordinazione, concentrazione massima e precisione estrema: un mix che rende possibili evoluzioni spettacolari e incredibili. Il bike trial è una disciplina sportiva che necessita di molte ore di allenamento e che consiste nel superare (con un'apposita bici senza sella) degli ostacoli posti a varie altezze senza appoggiare i piedi a terra.

Giunto al termine della sua carriera competitiva nel 2013, Pascal non ha appeso la bici al classico chiodo. La sua passione è troppo forte e ha seriamente pensato alla promozione di questa disciplina e quindi alla formazione dei giovani. Ora la palestra di Malvaglia, dotata di servizi e di una piccola officina per la riparazione delle bici, è destinata a diventare un Centro formativo di tutto rispetto. La sua attività è già iniziata lo scorso autunno con gli allenamenti settimanali, mentre in gennaio il centro ha ospitato con successo due corsi del gruppo Trial Ticino che hanno avuto l'onore di avere come formatore eccezionale il 10 volte campione mondiale Benito Ros. A questi corsi, che prima si svolgevano ad Iragna, hanno partecipato complessivamente una ventina di giovani dai 7 ai 19 anni. La formazione è curata da Pascal e dal collega monitore Daniele Meyerhans. Molti di questi ragazzi sono bleniesi. "Essendo allenatore della nazionale U16 – aggiunge Pascal – è mia intenzione portare qui a Malvaglia i campi d'allenamento come pure svolgere la preparazione ai giochi mondiali". Una bella ambizione che, ne siamo sicuri, diventerà realtà, assieme al desiderio di aprire il trial anche ad altri utenti: "turisti di passaggio o membri di velo club che vogliono imparare un po' di tecnica in bici, devono poterlo fare qui. Inoltre intendo organizzare delle attività con le scuole della valle per permettere ai giovani di conoscere un nuovo sport."

Va detto che l'investimento per realizzare la palestra – un prefabbricato in legno – è stato importante e ha potuto beneficiare del sostegno dell'Ente regionale per lo sviluppo del Bellinzonese e Valle (ERS-BV) e di altri sponsor locali privati. L'iniziativa di Benaglia è

infatti stata valutata positivamente poiché, oltre ad essere una prima in Ticino, va a completare l'offerta per le due ruote su cui si punta molto negli ultimi anni in Valle di Blenio.

“Da ragazzino – ci racconta Pascal – giocavo a calcio, ma avevo già la passione per la Mountain Bike. A quei tempi, il mio migliore amico faceva il trial con la moto; mi sono appassionato e volevo farlo anche io, ma i miei genitori non potevano permettersi di comperarmi una moto. Così mi sono informato sulle alternative e ho scoperto che c'era la possibilità di fare più o meno la stessa cosa anche con la bici. In Ticino sono stato il primo a praticare il bike trial, mentre oggi sono una ventina i giovani che si allenano”. Avanti tutta, Pascal!